COTRONE informa

Coordinamento Calabrese Acqua Pubblica
Bruno Arcuri

COMUNE DI COTRONEI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(*Delibera di Iniziativa Popolare ai sensi dell'articolo 12, commi da 1 a 4, dello Statuto comunale*)

OGGETTO: **Rescissione della convenzione stipulata con la società SoAKro SpA, modifica dello Statuto Comunale e contestuale istituzione di un tavolo tecnico per la creazione di una Azienda Speciale partecipata di diritto pubblico per la gestione del servizio idrico integrato.**

PREMESSO CHE

1. con la promulgazione della Carta Europea dell'Acqua (Strasburgo 1968) la concezione dell'acqua come "bene comune" per eccellenza si è progressivamente affermata a livello mondiale;

2. la Risoluzione del Parlamento Europeo del 15 marzo 2006 sul IV Forum mondiale dell'Acqua dichiara: "*l'acqua è un bene comune dell'umanità*" e chiede che siano esplicati tutti gli sforzi necessari a garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni più povere entro il 2015 ed insiste affinché "*la gestione delle risorse idriche si basi su un'impostazione partecipativa e integrata, che coinvolga gli utenti ed i responsabili decisionali nella definizione delle politiche in materia di acqua a livello locale e in modo democratico*";

3. la risoluzione del Parlamento Europeo dell'11 marzo 2004 sulla strategia per il mercato interno già affermava "*essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno*";

4. il principio dell'accesso all'acqua come diritto fondamentale di ogni persona, secondo criteri di parità sociale e di solidarietà, è stato altresì recentemente ribadito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Risoluzione ONU del 29 luglio 2010);

5. l'acqua è un bene naturale ed un diritto umano universale. La disponibilità e l'accesso individuale e collettivo all'acqua potabile sono garantiti in quanto diritti inalienabili ed inviolabili della persona;

6. l'acqua è un bene finito, indispensabile all'esistenza di tutti gli esseri viventi. Tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e non mercificabili e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;

7. l'uso dell'acqua per l'alimentazione e l'igiene umana è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo. Come tale, deve essere sempre garantito, anche attraverso politiche di pianificazione degli interventi che consentano reciprocità e mutuo aiuto tra bacini idrografici con disparità di disponibilità della risorsa;

8. si definisce uso domestico ogni utilizzo d'acqua atto ad assicurare il fabbisogno individuale per l'alimentazione e l'igiene personale. L'erogazione giornaliera per l'alimentazione e l'igiene umana, considerata diritto umano e quantitativo minimo vitale garantito, è pari a 50 litri per persona come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

9. l'erogazione del quantitativo minimo vitale non può essere, in nessun caso, sospesa.

CONSIDERATO CHE

1. con la convenzione stipulata in data 21/03/2007, tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 3 - Crotone e la Società Acque Krotonesi S.p.A., la Società SoAKro SpA diventava il gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Cotronei;

2. con la Deliberazione della Giunta Comunale del 31/03/2008 si approvava lo schema di convenzione per la disciplina della fase transitoria di subentro al

Comune nella gestione del servizio, approvato con la stipula della convenzione tra il Comune di Cotronei e la SoAKro S.p.A. in data 14/05/2008;

3. con la comunicazione dell'Amministrazione Comunale del 14/11/2012, avente come oggetto "*avvio procedimento per la revoca, anche consensuale, e la reimmissione del servizio idrico integrato a favore del Comune di Cotronei*", con la quale si manifestava "*l'intenzione e la disponibilità di addivenire ad una rescissione consensuale della convenzione*" e nella quale si rilevava che "*non viene rimborsato al Comune di Cotronei l'importo delle rate dei mutui, successivamente all'anno 2008, contratti dallo scrivente ente per gli interventi sul sistema idrico integrato*";

4. con la comunicazione dell'Ufficio del Sindaco dello 07/05/2014, avente come oggetto "*servizio idrico integrato Comune di Cotronei: richiesta*", nella quale si faceva esplicita "*richiesta del Comune di Cotronei di internalizzare il servizio idrico integrato attualmente gestito da SoAKro, anche in via provvisoria*";

5. con la comunicazione dell'Ufficio del Sindaco del 12/01/2015, avente come oggetto "*Diffida ad adempiere*" si diffidavano "*ancora una volta, le società SORICAL S.p.A. e SoAKro S.p.A., ciascuna per le proprie competenze, a voler provvedere, immediatamente, ad assumere tutti i provvedimenti del caso atti a ripristinare il normale apporto di risorsa idropotabile e al ripristino immediato delle condizioni igienico-sanitarie*";

6. lo Statuto Comunale di Cotronei all'art. 10 - Servizi pubblici locali esplicita che il Comune può gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme, tra le quali al punto *c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale.*

SOTTOLINEATO CHE

1. i cittadini di Cotronei in occasione dei quesiti referendari del 12 e 13 giugno 2011 avevano inequivocabilmente manifestato la propria scelta. Infatti il 52,69% dei cittadini elettori si è recato a votare ed ha visto il trionfo dei Sì con una percentuale pari al 99,16% per il primo quesito e pari 99,43% per il secondo quesito;

2. l'attuale contesto normativo nazionale ed europeo prevede tra le varie forme gestionali del Servizio Idrico Integrato anche l'Azienda Speciale di diritto pubblico.

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di introdurre nello Statuto Comunale, insieme ai principi sopra indicati, la definizione di servizio idrico integrato come servizio pubblico essenziale di interesse generale al fine di garantire l'accesso all'acqua per tutti, che il bene acqua non sia assoggettabile a meccanismi di mercato e che il minimo vitale debba essere garantito a chiunque;

2. di integrare, per quanto sopra, il vigente Statuto dell'Ente inserendo all'art. 10 il comma 2 per come segue: "*L'acqua è un bene comune, un diritto umano universale non assoggettabile a meccanismi di mercato. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano, universale, inalienabile e il minimo vitale deve essere garantito a chiunque. Il servizio idrico integrato è un servizio pubblico essenziale di interesse generale. La proprietà e la gestione del servizio idrico integrato devono essere pubbliche e improntate a criteri di equità e solidarietà (anche in rapporto alle generazioni future) e rispetto degli equilibri ecologici*";

3. di dare atto che il Comune di Cotronei è proprietario e gestore delle infrastrutture relative ai servizi di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione delle acque nel territorio di competenza;

4. l'immediata rescissione unilaterale della convenzione stipulata tra il Comune di Cotronei e la SoAKro S.p.A. in data 14/05/2008;

5. di istituire un tavolo tecnico, composto da funzionari dell'ente comunale, nonché da rappresentanti del *Coordinamento Calabrese Acqua Pubblica "Bruno Arcuri"*, del *Comitato Acqua Bene Comune Cotronei*, del *Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua*, finalizzato all'istituzione di una **Azienda Speciale** di **Diritto Pubblico** per la gestione del servizio idrico integrato;

6. di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Nel sottoscrivere la presente Delibera di Iniziativa Popolare i sottoscritti consentono espressamente che i dati personali da ciascuno forniti siano oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 22, 1. 31. 12, 1996 n. 675. Consentono altresì alla loro comunicazione e diffusione ai soggetti promotori ed aderenti alla presente delibera di iniziativa popolare, al Consiglio Comunale ed agli Uffici elettorali per le finalità proprie della presente iniziativa.